

**CONCORSO DI IDEE #LAMIASCUOLASICURA PER L'INDIVIDUAZIONE DI PROPOSTE
PROGETTUALI PER LA PROMOZIONE DELLA SICUREZZA NELLE SCUOLE**

SCHEMA TECNICA

Indicazione soggetto e/o soggetti proponenti:

I.I.S.S. "Charles Darwin" di Roma

**Anagrafica dell'istituzione scolastica ovvero, in caso di rete,
dell'istituzione scolastica capofila:**

Codice meccanografico: RMIS07300T

Codice fiscale: 96066250588

Numero di conto (in caso di ammissione al finanziamento):

IT07J0100003245348300316013

Titolo e descrizione progetto (max 30 righe):

Titolo: "LA SICUREZZA COMINCIA ALLE OTTO"

Descrizione:

Progetto per la realizzazione di un cortometraggio sulla sicurezza scolastica e sulla prevenzione e sui rischi connessi alla fruizione degli ambienti di apprendimento. Il cortometraggio della durata di circa 7 minuti coinvolgerà direttamente gli studenti di una classe IV A e indirettamente molti altri studenti, normalmente e diversamente abili, docenti e operatori della scuola. Il progetto conterà di tre diversi momenti.

Una **prima fase** sarà dedicata a realizzare interviste agli studenti, docenti e altri operatori dell'istituto scolastico, durante le quali si cercherà di mettere a fuoco quali sono i rischi percepiti e quali possano essere le giuste pratiche di sicurezza.

Una **seconda fase** sarà la stesura di una vera e propria sceneggiatura del cortometraggio da parte degli studenti, in cui si racconterà come le pratiche per un corretto e sicuro utilizzo degli ambienti scolastici comincino alle otto di mattina, al suono della campanella e spesso siano legate a gesti semplici e quotidiani. Dalla prima campanella, quella che suona alle otto di mattina appunto, fino all'ultima i ragazzi racconteranno la loro vita scolastica, scoprendo tutte le piccole e grandi attenzioni che bisogna avere per prevenire i rischi e proteggere loro stessi e gli altri da eventuali incidenti. Tutto ciò sarà raccontato con un linguaggio che non deve essere formale e istituzionalizzato, ma sarà il "loro" linguaggio, semplice e diretto.

La **terza e ultima fase**, sarà quella della realizzazione vera e propria del cortometraggio.

Con l'ausilio di tecnici professionisti (direttore della fotografia, fonico e montatore) i ragazzi impareranno a utilizzare apparecchiature professionali, a comporre l'inquadratura e a lavorare in gruppo con un obiettivo comune.

Le riprese si effettueranno all'interno dell'istituto, come anche il montaggio video e suono.

Descrizione dell'originalità della proposta e dei contenuti presentati

(max 30 righe):

Spesso il tema della sicurezza a scuola viene percepito dagli studenti come qualcosa di distante e difficilmente comprensibile. Questo progetto ha, invece, lo scopo di trattare il tema della sicurezza con un linguaggio a loro più familiare, il linguaggio delle immagini. L'originalità della proposta sta principalmente nel lavoro di indagine che gli studenti devono fare, nelle domande proposte ai loro compagni ma anche ai loro docenti e ai tecnici dei laboratori, nella selezione e studio delle risposte ricevute e nel confronto delle stesse con la normativa in vigore. Proprio da questa analisi e sintesi scaturiranno i contenuti originali sui quali elaborare una sceneggiatura del corto. Siccome la "sicurezza" nella fruizione degli ambienti scolastici (le scale, i laboratori, le stesse aule) è fatta di gesti e azioni, il racconto per immagini e quindi tutta la parte realizzativa del cortometraggio, permetterà ai ragazzi di riflettere sui pericoli quotidiani spesso sottovalutati e fissare i comportamenti corretti per prevenirli.

Descrizione coerenza del progetto proposto con gli obiettivi di cui all'articolo 1 dell'avviso (max 30 righe):

Il progetto ha come finalità quella di diffusione attraverso il linguaggio dell'audiovisivo quelle buone pratiche che spesso per gli studenti, primi fruitori degli ambienti scolastici, sono difficili da memorizzare e, soprattutto, da rispettare quotidianamente.

Già nella fase di indagine non solo gli studenti coinvolti nella realizzazione del progetto, ma tutti coloro che utilizzano gli ambienti scolastici si troveranno a riflettere su questo tema, avendo l'opportunità di riflettere e confrontarsi.

Nella fase di scrittura della sceneggiatura la finalità di prevenzione e protezione dai rischi connessi alla fruizione dei laboratori come delle scale e delle stesse classi viene messa ulteriormente a fuoco, immaginando quali possano essere i rischi e traducendo in azioni e dialoghi scritti le buone pratiche.

Nella fase di realizzazione del corto le parole diventeranno immagini e quindi gli studenti saranno chiamati a riprodurre le buone pratiche e a farlo in modo che tutti coloro che quotidianamente studiano e lavorano negli ambienti scolastici possano condividerle.

Indicazione dei soggetti coinvolti (associazioni, enti, esperti e organismi):

Il progetto si avvarrà

- di tecnici professionisti (direttore della fotografia, fonico, montatore);
- di esperti di sicurezza interni all'istituzione scolastica;
- docenti referenti;
- personale della scuola

Descrizione della modalità di diffusione della proposta (strumenti e formati innovativi per pubblicizzazione e diffusione dei contenuti progettuali) (max 20 righe):

Accordi con associazioni culturali e sale cinematografiche dove proiettare il corto prima di alcuni

film rivolti ad un pubblico in età scolastica o sul tema della sicurezza.

Realizzazione di almeno cento copie DVD (con copertine realizzate dagli studenti) da distribuire durante una manifestazione organizzata per la diffusione del cortometraggio dove saranno invitati tutti gli istituti Scolastici del territorio.

Partecipazione a rassegne sui cortometraggi, in particolare quelle dedicate al tema della sicurezza.

Apertura di un canale Youtube.

Pubblicazione del cortometraggio sul sito della scuola con forum di discussione.

Descrizione della valenza sociale dell'iniziativa (max 20 righe):

Il progetto, diffuso attraverso sale cinematografiche, dvd e web e, soprattutto distribuito alle scuole del territorio vuole sensibilizzare gli studenti, le loro famiglie, ma anche i docenti e gli altri operatori scolastici alle buone pratiche della sicurezza, in particolar modo in riferimento a una scuola che negli ultimi anni ha sempre più promosso l'utilizzo di laboratori, aule tecniche, ecc...

E' indispensabile per un'istituzione che si rinnova cercare e trovare mezzi per diffondere le buone pratiche sulla sicurezza scolastica nella società, non solo per rendere la quotidianità all'interno degli edifici meno rischiosa, ma anche per vivere con maggiore consapevolezza i diversi ambienti dove si svolge l'attività didattica. Un'informazione precisa e diretta, che utilizza un linguaggio immediatamente decodificabile in particolar modo dai ragazzi, ha lo scopo di tenere alta l'attenzione sul tema, di sottolineare quanto si può fare per vivere con serenità la quotidianità scolastica e, soprattutto, ha un ruolo fondamentale nell'educazione dei ragazzi alla legalità e alla sicurezza.

	Tipologia di spese ammissibili	Spese previste (€)
A	spese generali e tecniche (progettazione, consulenze, testimonial, formazione ecc.)	16.000,00
B	spese di pubblicità e divulgazione dei progetti;	6.500,00
C	acquisto di beni di beni e attrezzature;	5.500,00
D	Totale costi diretti ammissibili (=A+B+C)	28.000,00

Indicazione del link per la visione del progetto:

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Vincenzo Iannace